

PROGETTO FORMAZIONE BC4Z



In collaborazione con



2009





Progetto Buon Cittadino a 4 Zampe ®

Il **Buon Cittadino a 4 Zampe** ® (BC4Z) è un progetto culturale. L'obiettivo del progetto è rivalutare il rapporto uomo-cane nella società odierna e responsabilizzare il proprietario in relazione ai doveri civici.

Il cane come valore sociale: questo è il fulcro del BC4Z che si propone di modificare radicalmente la visione del cane all'interno della società.

Il cane ha sempre avuto una cittadinanza specifica nella società. Il contributo del cane non solo ha modificato la società degli uomini ma ha dato avvio alla società così come noi la conosciamo (*R. Marchesini*). Il cane è stato un co – fondatore e per questo la cittadinanza gli spetta di diritto. È necessario abbandonare la visione antropomorfa (il cane come proiezione dell'essere umano), zootecnica (il cane come erogatore di performances) e pietistica del cane per dare vita ad una partnership (proprietario – cane). Svilupparsi come coppia performativa significa crescere insieme condividendo vocazioni e doti attraverso un percorso di training.

Finalità del progetto “Buon Cittadino a 4 Zampe®”

-  rivalutazione del rapporto uomo/cane
-  tutela del benessere sociale
-  incremento culturale
-  prevenzione: incidenti, abbandoni, patologie comportamentali






Somministrare un test ufficiale CSEN, al termine o durante un percorso educativo, ha lo scopo di verificare la pro - socialità di un cane ed il livello di partnership (collaboratività) con il suo conduttore, in diverse situazioni in ambito urbano. Inoltre, si propone di tutelare non solo la comunità dalle problematiche che possono insorgere dalla convivenza con il cane ma anche i cani stessi da eventuali maltrattamenti.

Il BC4Z rende il proprietario maggiormente responsabile del benessere psico – fisico del proprio cane. Inoltre, il percorso realizzato dalla coppia per accedere al test permette di migliorare la comunicazione all’interno del binomio.

Di riflesso potrà, quindi, essere messa in atto un’adeguata prevenzione dei comportamenti dovuti ad una non corretta educazione o a patologie del comportamento, scoraggiando l’abbandono del cane e prevenendo i rischi legati alla realizzazione di un comportamento d’aggressione a carico degli esseri umani o di altri cani. Diffondere la cultura del BC4Z porterà numerosi vantaggi sia per la società che per il cane stesso.

Il nostro Ente CSEN Settore CINOFILIA garantisce la professionalità dei propri tecnici, educatori ed istruttori che a pieno titolo possono lavorare con i binomi in team con altri professionisti.







Benefici per la comunità

-  Disincentivare gli abbandoni prevenendo l’insorgenza di comportamenti legati ad una non corretta educazione o a patologie del comportamento
-  Migliorare lo statuto del cane rendendo riconoscibili quei soggetti che hanno superato il test
-  Educare ad un corretto approccio con il cane prevenendo gli incidenti
-  Migliorare la relazione proprietario-cane e, di conseguenza, la qualità della vita di entrambi
-  Incentivare la società a prendere in maggiore considerazione le esigenze dei proprietari che hanno dimostrato impegno





responsabilità

-  Fornire un valido substrato culturale per realizzare corrette adozioni e adeguate valutazioni preventive






Vantaggi per l'Amministrazione pubblica

-  Rappresenta un'iniziativa mirata al benessere della comunità
-  Diminuisce le spese di mantenimento delle strutture di accoglienza (canili e rifugi)
-  Previene situazioni di disagio e problematiche che contribuiscono ad una cattiva "pubblicità"
-  Diminuisce la sensazione di insicurezza e pericolo della cittadinanza
-  Motiva l'interessamento verso la progettazione di aree e strutture atte a favorire la convivenza con il cane
-  Aumenta il livello di tolleranza nei confronti del diverso favorendo l'implemento culturale della comunità

Il "BUON CITTADINO A 4 ZAMPE[®]" e la scuola








-  Educa i bambini e i ragazzi ad un corretto approccio all'alterità animale
-  Previene gli incidenti
-  Previene i maltrattamenti (soprattutto quelli involontari)
-  Migliora l'accettazione del "diverso" favorendone la conoscenza

Il "BUON CITTADINO A 4 ZAMPE[®]" ed il Medico Veterinario

-  Permette al professionista di promuovere il ruolo del cane all'interno della società
-  Identifica il Medico Veterinario come figura centrale nella prevenzione e terapia di patologie comportamentali favorendo così il benessere del paziente e della società
-  Incentiva la collaborazione con istruttori cinofili formati in terapia comportamentale
-  Previene gli incidenti in ambulatorio rendendo identificabili i soggetti che abbiano superato il test
-  Coinvolge la figura professionale sia nel test che in seminari

informativi

Il “BUON CITTADINO A 4 ZAMPE ®” e il canile

-  Migliora la qualità della vita dei soggetti ospitati
-  Favorisce la preparazione degli operatori in relazione alla valutazione dell'adottabilità dei cani (indici di adottabilità)
-  Migliora la conoscenza degli operatori dei singoli soggetti ospitati nella struttura
-  Aumenta la sicurezza sul lavoro degli operatori
-  Favorisce l'adozione dei soggetti
-  Disincentiva i rientri dei soggetti adottati
-  Modifica la percezione negativa della comunità nei confronti di canili e rifugi

Progetto formazione BC4Z

CHI PUÒ PARTECIPARE E PERCHÈ

Possono/Dovrebbero partecipare tutti i proprietari di cani, neofiti e non, per conoscere meglio il proprio cane, per capirne la comunicazione ed i bisogni legati sia alla diversità di specie che alle peculiarità di razza.

L'obiettivo non è dare una sterile conoscenza dell'animale, quanto fornire gli strumenti per instaurare una relazione col cane, i cui benefici si rifletteranno sia sul binomio (proprietario – cane) che sulla società stessa.

Il Test Buon Cittadino a 4 Zampe, proposto in Italia dal CSEN Settore CINOFILIA, vuole essere un progetto culturale volto alla diffusione di una nuova cultura cinofila. Il BC4Z si differenzia, per questo, dai test proposti nella maggior parte degli Stati europei in cui la valutazione è realizzata prendendo in considerazione il solo comportamento del cane senza valutare né la preparazione culturale del proprietario né la relazione presente all'interno del binomio.

Al termine del ciclo di incontri i binomi saranno sottoposti ad un esame teorico-pratico, il cui superamento darà la possibilità di ottenere il “patentino”, per circolare liberamente in ambito urbano, sotto forma di qualifica di “Buon Cittadino a 4 Zampe” e la medaglietta di riconoscimento da esporre sulla pettorina o collare del cane.



RELATORI DOCENTI PREVISTI

1 istruttore cinofilo CSEN (ogni 6 binomi proprietario – cane).

Gli Istruttori cinofili presenti sul territorio possono preparare i binomi, che successivamente, verranno presentati per la somministrazione del TEST da un Istruttore Tecnico BC4Z riconosciuto ufficialmente CSEN-CONI, secondo i regolamenti vigenti.

1 Medico Veterinario Comportamentalista (**iscritto SISCA**)

1 avvocato

→ autorità presenti al primo incontro e test

1 rappresentante dell'amministrazione pubblica (Comune che patrocina il progetto)

1 rappresentante della sezione della LEGA del CANE della zona

DESCRIZIONE DEGLI INCONTRI

1° incontro - (lezione frontale e parte pratica)

- Tutti i docenti presenti e Autorità:
 - Discorso di apertura delle autorità (quando patrocinato da Comuni, Province, Regioni)
 - Presentazione da parte dei singoli docenti della propria parte di programma
 - Il test Buon Cittadino a 4 Zampe: finalità e modalità di preparazione
 - Dimostrazione pratica di tutte le prove (ove consentito dalla struttura)
 - Conoscenza con i partecipanti e domande

2° incontro - (lezione frontale e parte pratica)

- Medico Veterinario Comportamentalista:
 - Il cane, un componente della famiglia
 - Come comunica il cane
 - L'apprendimento e l'educazione
 - La corretta gestione del cane all'interno del nucleo familiare: la gestione degli spazi, il tempo da dedicare, la somministrazione del cibo, il gioco, la toelettatura
 - Il maltrattamento etologico
 - Le principali patologie comportamentali del cane
 - Igiene e profilassi (da definire meglio)
 - Domande

3° incontro (parte pratica)

- Istruttore Cinofilo:
 - L'apprendimento e l'educazione
 - Apprendimento degli esercizi facenti parte delle prove del test (attenzione, seduto, resta, richiamo)



4° - 5° incontro (parte pratica)

- Istruttore Cinofilo:
 - Applicazione degli esercizi alle prove del test

6° incontro (lezione frontale)

- Avvocato:
 - Aspetti legali di una corretta convivenza: anagrafe canina, Leggi nazionali e Regionali nonché Regolamenti Comunali e Norme per la corretta gestione del cane in città, regole condominiali
 - Domande

7° incontro (parte pratica)

- Istruttore Cinofilo:
 - Sessione di approfondimento degli esercizi di educazione appresi in precedenza e risoluzione di eventuali problemi sorti durante la preparazione a casa

8° ° incontro (parte pratica)

- Istruttore Cinofilo:
 - Applicazione degli esercizi alle prove del test

9° incontro (parte pratica)

- Istruttore Cinofilo:
 - Sessione di approfondimento degli esercizi di educazione appresi in precedenza e risoluzione di eventuali problemi sorti durante la preparazione a casa

10° incontro (chiusura dei lavori ed esami)

Tutti i docenti presenti:

- Prova scritta: domande a risposta multipla (le domande saranno inerenti agli argomenti teorici trattati)
- Prova pratica: verifica finale degli esercizi del TEST
- Consegna degli Attestati di partecipazione

Al termine dei 10 incontri, qualora la commissione lo ritenesse necessario, il binomio potrà seguire ulteriori lezioni presso un centro cinofilo convenzionato prima di presentarsi al TEST per la certificazione.

I Giudici che somministreranno il test saranno certificati dal CSEN. Il regolamento prevede che il Giudice NON possa in alcun modo giudicare i propri allievi o binomi provenienti dal proprio centro cinofilo anche se seguiti da altri istruttori. E' buona norma che il Giudice incaricato non conosca personalmente i binomi. Il Comitato Tecnico CSEN SARA' L'ORGANO di CONTROLLO incaricato di sorvegliare che questa condizione sia rispettata, verificando di volta in volta e assegnando il giudice.



TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- 📌 Il test DEVE essere somministrato a partire dai 18/ 24 mesi di età del cane.
- 📌 Per tutti i cani adulti che già vivono nell'ambito cittadino è necessario prevedere un certificato di inizio percorso "foglio rosa" (valido 6 mesi da consegnare al proprietario in caso di verifica da parte delle Autorità) che certifichi l'inizio il percorso. Sul certificato saranno apposti timbri dall'Istruttore come attestazione di frequenza del corso.
- 📌 **E' obbligatoria una valutazione comportamentale del cane pre-iscrizione, in presenza del medico veterinario comportamentalista e di un istruttore cinofilo. Nella stessa sede il medico veterinario effettuerà un controllo sanitario per verificare che il cane sia correttamente vaccinato, che sia microchippato e che abbia effettuato la profilassi per ecto ed endoparassiti.**
- 📌 È previsto un primo incontro propedeutico con l'Istituzione organizzante per definire le modalità di svolgimento del programma, verificare la logistica e la promozione del progetto.
- 📌 Il progetto si articolerà attraverso un ciclo di 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno, a cadenza settimanale o bisettimanale per un totale di 16 ore di lezione.
- 📌 Al termine saranno fornite dispense riassuntive relative alla parte teorica trattata e, per quanto riguarda il TEST, sarà fornito il Manuale Ufficiale CSEN.
- 📌 E' obbligatoria la partecipazione ad almeno 8 incontri per ottenere l'attestato di partecipazione ed iscriversi al test
- 📌 Tutti i cani partecipanti devono essere regolarmente vaccinati ed iscritti all'anagrafe canina (presenza del microchip).
- 📌 L'istruttore garantisce l'utilizzo di cani preparati, regolarmente vaccinati e iscritti all'anagrafe canina e assicurati per RCT.

COSA CHIEDIAMO ALL'ISTITUZIONE

- 📌 Patrocinio e condivisione del progetto;
- 📌 Location: Palestra/struttura coperta con possibilità di parcheggio ombreggiato e collocato vicino alla struttura per poter eventualmente lasciare i cani temporaneamente all'interno dell'auto.
- 📌 Location: gli incontri di teoria si svolgeranno in una stanza sufficientemente grande per ospitare gli iscritti ed i loro cani, i docenti, l'eventuale cane dell'istruttore. I materiali necessari per lo svolgimento dell'incontro sono: lavagna a fogli mobili, parete per proiezione slide, scrivania o mobile computer, video proiettore).
Per le lezioni di pratica sarà necessario uno spazio sufficientemente ampio per ospitare l'attività di almeno 3/4 binomi, meglio se coperto e facilmente raggiungibile dalle auto per eventuale trasporto di cani e attrezzature.
- 📌 Campagna pubblicitaria (volantini, locandine, pieghevoli, spazi pubblicitari riviste di settore);
- 📌 Agevolazioni particolari per tutti i binomi che superano il test, come ad esempio: accesso ai locali pubblici senza museruola, accesso ai mezzi pubblici senza museruola, accesso alle spiagge libere, accesso ad alberghi e residence convenzionati, accesso ad impianti di risalita (funivie).
- 📌 ...

VERIFICHE, TEST E ATTESTATI

Il CSEN in collaborazione con i propri tecnici, Medici Veterinari Comportamentalisti (SISCA) e collaboratori esperti valuterà il percorso formativo e l'evoluzione del binomio durante il percorso rilasciando le certificazioni ai binomi.

